1867

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 315

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno . .		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (*franco ai confini*)		» 52	27	15

FIRENZE, Domenica 17 Novembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero MDCCCCXLIII (Parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'atto di transazione stipulato il giorno 27 giugno corrente anno 1867 in Cagliari, innanzi al signor avvocato Floris Simone, segretario della Direzione demaniale di quella provincia, tra il convitto nazionale di Cagliari e la Regia finanza, intorno alla liquidazione dei conti dell'amministrazione dei censi e delle rendite di esso convitto tenuta dal Monte di riscatto e dal demanio dello Stato dal febbraio 1848 a tutto il 1851;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato della pubblica istruzione e delle finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato l'atto di transazione del 27 giugno 1867, stipulato in Cagliari tra il convitto nazionale di Cagliari e la Regia finanza, intorno alla liquidazione dei conti dell'amministrazione dei censi e delle rendite di esso convitto tenuta dal Monte di riscatto e dal demanio dello Stato dal febbraio 1848 a tutto il 1851, atto stipulato dall'avvocato Floris Simone, segretario della Direzione del demanio di quella provincia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 29 settembre 1867.

VITTORIO EMANUELE.

COPPINO.

Relazione del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, incaricato del portafoglio delle finanze a S. M. sul decreto che autorizza nei bilanci 1866 per i Ministeri della guerra e della marina i fondi occorrenti per pagare al Governo austriaco il prezzo del materiale mobile ceduto e le indennità per mantenimento di contingenti italiani per un tempo maggiore del convenuto.

SIRE,

Coll'articolo 6 n° 3 del trattato di pace coll'Austria del 3 ottobre 1866 fu convenuto che la somma di 35 milioni di fiorini di v. a. (italiane lire 87,500,000) varrebbe a saldare il credito del Governo austriaco per la quota parte del prestito 1854 incumbente al territorio veneto-mantovano e per il valore del materiale da guerra non trasportabile, che rimarrebbe necessariamente in possesso del Governo italiano.

Ora i commissari militari dei due governi che erano incaricati della consegna e rispettivamente del ricevimento delle piazze forti e del materiale non trasportabile esistenti in quel territorio riconobbero che una quantità di materiale da guerra e da marina non appartenente alla categoria di quello non trasportabile poteva essere ceduto dal Governo austriaco all'italiano a condizione di reciproco vantaggio.

Egli è per questo che il commissario militare italiano avanzò al Governo del Re favorevole proposta appoggiandola anche alla considerazione dell'opportunità di aver subito e sul luogo quei materiali mobili da guerra e da marina che metterebbero in condizione l'Italia di valersi in ogni ipotesi senza indugio delle fortezze come degli arsenali che vi sono annessi.

Il Governo del Re, considerando che per l'acquisto di quei materiali mobili, riconosciuti adattissimi da esperimentati militari di guerra e di marina vi sarebbe occorso non breve tempo e una spesa maggiore di quella richiesta ora dall'Austria, assecondò la fattagli proposta.

Per la qual cosa avvenne la consegna dei detti materiali e in prova di essa furono compilati dai commissari militari dei due Governi gli atti necessari, che furono poscia riepilogati in una convenzione sottoscritta d'accordo in Venezia nell'8 febbraio 1867.

E in questo atto finale fu compresa pure la somma di fiorini 303,385 50 (ital. L. 758,463 75), spettanti all'Austria per indennità di mantenimento di contingenti militari italiani, che per considerazioni igieniche rimasero sul territorio austriaco per un tempo maggiore di quello che era necessario, affinchè avvenisse la restituzione di essi prevista dal primo capoverso dell'articolo 15 del trattato di Vienna del 3 ottobre 1866.

La somma pertanto che a termini della convenzione militare dell'8 febbraio 1867 venne costituita a debito del Governo italiano risulta in fiorini di v. a. 4,871,291 89 che al convenuto ragguaglio di it. lire 2 50 per fiorino corrispondono a italiane lire 12,178,229 72.

Di queste riguardano:

Il Ministero della guerra:

a) Materiale mobile delle piazze forti L. 9,591,772 12

b) Indennità per mantenimento dei contingenti militari italiani, cioè . . » 758,463 75

L. 10,350,235 87

Il Ministero della marina per materiale mobile del suo servizio . . . . » 1,827,993 85

E quindi in complesso come sopra . . . . L. 12,178,229 72

Per soddisfare codesti impegni per i quali nei bilanci della guerra e della marina per l'esercizio 1866 non poteva esservi alcuna determinata assegnazione è necessario lo stanziamento di appositi fondi, e si crederebbe opportuno che per la evidenza della cosa lo si dovesse inserire in apposito capitolo della parte straordinaria dei bilanci suddetti.

Nello intendimento poi che la situazione dei bilanci stessi non sia alterata per l'aggiuntovi nuovo aggravio, si sarebbe provveduto per l'annullamento delle corrispondenti somme ripartite su diversi capitoli dei bilanci medesimi dello stesso esercizio.

Ma la imminenza della chiusura dell'esercizio 1866 e la opportunità di comprendere in codesto esercizio quanto la relazione al trattato di pace coll'Austria del 3 ottobre di quell'anno rende necessario che il provvedimento ond'è parola si compia nel modo eccezionale previsto dall'articolo 13 del Regio decreto del 3 novembre 1861, n° 302, sulla contabilità generale dello Stato, salvo di promuoverne la sanzione del potere legislativo subito che si riunisca il Parlamento nazionale.

Se le cose esposte appaiono necessarie come sembrarono al Consiglio dei ministri piaccia a V. M. sottoscrivere l'unito schema di decreto, che il referente ha l'onore di presentarvi anche a nome dei suoi colleghi ministri della guerra e della marina.

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 12 e 13 del R. decreto del 3 novembre 1861, n° 302;

Veduta la convenzione dell'8 febbraio 1867 segnata in Venezia dai commissari militari dell'Italia e dell'Austria con cui è stabilito in fiorini di v. a. 4,871,291 89, che nel ragguaglio di lire 2 50 per fiorino sono pari a italiane lire 12,178,229 72, il credito del Governo austriaco per materiale mobile da guerra e marina ceduto all'Italia e per aver mantenuto i contingenti italiani che per misure igieniche rimasero oltre il tempo convenuto sul territorio austriaco;

Sulla proposizione del presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, incaricato del portafoglio delle finanze, e dei ministri della guerra e della marina;

In seguito a deliberazione del Consiglio dei ministri;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1. È autorizzata nella parte straordinaria del bilancio 1866 la spesa di italiane lire 12,178,229 72 per pagare al Governo austriaco il prezzo del materiale mobile da guerra e da marina ceduto dall'Austria all'Italia, e il compenso per aver mantenuto i contingenti italiani per un tempo maggiore di quello stabilito nell'articolo 15 del trattato di pace del 3 ottobre 1866.

Art. 2. Per il pagamento della somma indicata all'articolo precedente saranno aperti nella parte straordinaria degli infrascritti bilanci 1866 i seguenti capitoli:

Bilancio del Ministero della guerra.

Capitolo 52-*bis*. — Somma dovuta al Governo austriaco per materiale mobile da guerra ceduto all'Italia e per indennità di mantenimento dei contingenti italiani . . . . L. 10,350,235 87

Bilancio del Ministero della marina.

Cap. 81-*ter*. — Somma dovuta al Governo austriaco per materiale mobile di marina ceduto all'Italia . . . . » 1,827,993 85

L. 12,178,229 72

Art. 3. In compenso della spesa straordinaria autorizzata dall'articolo 1° del presente viene ordinata la corrispondente economia ripartita sopra vari capitoli degli infrascritti bilanci dell'esercizio 1866.

Bilancio del Ministero della guerra.

Capitolo 41. — Competenze in danaro alle truppe . . . . L. 3,000,000 »
Cap. 44. — Pani e viveri . . » 5,000,000 »
Cap. 45. — Foraggi . . . . » 1,200,000 »
Cap. 51. — Spese per il servizio d'artiglieria . . . . » 1,150,235 87

L. 10,350,235 87

Bilancio del Ministero della marina.

Cap. 68. — Macchine e metalli . . . . L. 400,000 »
Cap. 69. — Artiglierie e muniz. » 431,293 15
Cap. 79. — Acquisto meccanismi per piastre di corazzatura . . . . » 996,700 70

» 1,827,993 85

L. 12,178,229 72

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento nazionale per essere convertito in legge.

Il ministro delle finanze d'accordo con quelli della guerra e della marina sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, il 29 settembre 1867.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

Sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti S. M. ha fatto le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 10 ottobre 1867:

Bagiarini cav. Lorenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, applicato temporaneamente a quella di Torino, tramutato alla Corte d'appello di Torino;

Guglielmini cav. Paolo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, id. id.;

Longhi cav. Giuseppe, avvocato generale presso la Corte d'appello di Aquila, id. di Brescia;

Tartufari Assuero, sostituto procuratore generale alla Corte d'appello di Parma, sezione di Modena, id. id.;

Mucculitu cav. Michele, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello d'Ancona, id. id.;

Piana cav. Giacomo, id., sezione di Macerata, id. ad Ancona;

Gambara Italo, id. di Palermo, id. a Macerata;

Terni cav. Luigi, id. d'Ancona, id. a Bologna;

Peracca Giacinto, id. di Palermo, id. ad Ancona;

Gulli Francesco Paolo, proc. del Re presso il tribunale civile e correzionale di Nicastro, tramutato a Cosenza.

Con RR. decreti del 20 ottobre 1867:

Miani Fortunato, consigliere in soprannumero presso la sezione di Corte d'appello in Modena, rimesso in pianta presso la stessa sezione di Corte d'appello di Modena;

Bonardi Antonio, id. id., id. id.;

Mangot Giovanni, consigliere in soprannumero presso la Corte d'appello di Parma, id. id.;

Verga Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Bologna, promosso alla 1ª categoria;

Miraglia Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di Campobasso, idem;

A Sassi Giustiniano, giudice del tribunale civile e correzionale di Orvieto, assegnato lo stipendio normale;

Corio Leopoldo, giudice del tribunale civile e correzionale di Lecce, tramutato a Lucca;

Bernasconi Antonio, giudice in soprannumero presso il tribunale civile e correzionale di Monza, rimesso in pianta presso il tribunale civile e correzionale di Lecce;

Brancia Carlo, presidente del tribunale civile e correzionale di Reggio (Calabria), collocato in aspettativa per motivi di famiglia dietro sua domanda per mesi due;

Renolfi Carlo, aggiunto giudiziario di tribunale in aspettativa, per motivi di famiglia, confermato in aspettativa in seguito di sua domanda, per comprovati motivi di salute, per 6 mesi;

Lepera Eugenio, giudice al tribunale civile e correzionale di Monteleone, tramutato a Castrovillari;

De Guzzis Fedele, id. di Castrovillari, id. a Monteleone;

Giovannetti Felice, id. d'Isernia, dispensato dal servizio in seguito di volontaria sua rinuncia.

S. M. sopra proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti ha con decreti del 20 ottobre ultimo fatte le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Loglio Giacomo, pretore di Orzinuovi, tramutato a Gandino;

Vedovi Timoleone, id. di Gandino, id. a Sabbioneta;

Del Duca Faustino, id. di Sabbioneta, id. ad Orzinuovi;

Guasco Bruno Carlo, avvocato esercente da oltre sette anni, nominato pretore di Molare.

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai con decreto Reale del 3 novembre 1867:

Antonini Nicolao, notaio nel comune di Coreglia Antelminelli, dichiarato decaduto dalla carica di notaio per non aver preso possesso del suo posto;

Jacometta Domenico, candidato notaio, nominato notaio con residenza nel comune di Santa Severina;

Candido Luigi, id., id. di Marigliano;

Ballotta Paolo, id., id. di Fusignano;

Zerbini Elia, id., id. di Bergamo;

Lupi conte Detesalvo, id., id. di id.;

Ferrari Carlo, id., id. di id.;

Bresciani Pier Giuseppe, id., id. di Borgo di Terzo;

Cometti Giorgio. id., id. di Albano Sant'Alessandro;

Cadeo Cesare, id., id. di Cividate al Piano;

Panigati Antonio, id., id. di Ardese;

Di Marcantonio Antonio, id., id. di Castilenti;

Bascone Giovanni, id., id. di Santa Maria Capua Vetere;

Bertocchi Angelo, già nominato notaio a Gazzaniga, dove non prese possesso della carica, nominato notaio con residenza nel comune di Gandino;

Manardi Antonio, candidato notaio e già pretore di Potenza Picena, nominato notaio nel comune di Amandola;

Vizia Giuseppe, notaio a Castelletto Ticino, traslocato a Galliate con R. decreto 25 aprile 1867, restituito in tempo a presentare alla Corte d'appello di Torino il detto decreto di sua traslocazione;

Malaguti Giovanni, notaio residente nel comune di Copparo, dispensato dalla carica in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1867:

Giuliani Giulio, nominato ufficiale di seconda classe nell'archivio notarile di Trani.

Con decreti ministeriali 4 novembre 1867:

Ferlito Arcangelo, notaio residente nel comune di Aci Reale, sospeso dall'esercizio della carica per avere abbandonata la residenza durante la epidemia colerosa.

Giuffrida Giuseppe, notaio residente nel comune di Camporotondo Etneo, id. id.

Con decreti ministeriali 5 novembre 1867:

Oglialoro La Marea Ignazio, notaio residente nel comune di Leonforte, riammesso all'esercizio dalla carica da cui era stato sospeso per avere abbandonato il posto durante l'epidemia colerosa;

Oglialoro Diego, id. id., id. id.;

Ricifari Gaetano, id. id., id. id.;

Vanadia-Battaglia Giuseppe, id. id., id. id.;

Vanadia-Oglialoro Salvatore, id. id., id. id.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regolamento per posti gratuiti annessi ai licei ginnasiali e convitti nazionali delle provincie napoletane, approvato col decreto del 1° giugno 1862;

Vista la proposta del presidente del Consiglio provinciale scolastico di Bari, in conformità dell'art. 11 del citato regolamento sull'esito dell'esame di concorso a due posti semigratuiti vacanti nel convitto nazionale di Bari seguito nei giorni 19 e 20 agosto ultimo;

Udito l'avviso della Commissione centrale sul parere della Commissione esaminatrice di detto concorso

Decreta:

I giovinetti Marchese Domenico e Turitto Raffaele sono dichiarati vincitori di un posto semigratuito per ciascuno nel convitto nazionale di Bari col godimento di essi posti dal 1° andante mese di novembre.

Firenze, 15 novembre 1867.

Pel ministro: NAPOLI.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.
Divisione 1ª — Sezione 2ª (Agricoltura).

Signor ministro,

Fu più volte, dai comizi, da società agrarie e da istituti, rivolta domanda a questo Ministero se esistesse in Italia un libro popolare di agraria che con forma catechistica spiegasse i principali teoremi dell'agricoltura, e che, ragionando delle svariate colture della Penisola, fosse per mole, per semplicità di dettato, e per mitezza di prezzo, atto ad essere posto nelle mani dei contadini tanto adulti quanto adolescenti.

Concordando tali domande con una identica e costante preoccupazione di questo Ministero mi feci tosto a raccogliere le opportune notizie rivolgendomi per la bisogna a quanti erano a mia conoscenza, come più valenti in siffatti studii e noti per pregiate pubblicazioni, come ad esempio al prof. Gaetano Cantoni, al professore A. Ottavi, al prof. Ettore Celi, al deputato Berti-Pichat, al prof. Giulio Cappi, al prof. Insenga ed altri.

Con la più squisita cortesia tutti gli interpellati riscontrarono, molti inviando le opere da loro pubblicate, tutti poi dando quelle maggiori notizie che avevano, menzionando tutte le pregevoli opere che sotto uno o sotto un altro riguardo avevano qualche punto di contatto con il concetto del Ministero, ma dichiarando essere pur troppo ancora insoddisfatto il bisogno di un lavoro che riunisca tutti i requisiti voluti dal Ministero.

Anzi qualcuno ebbe fin anco la cortesia di dichiararsi disposto a tentare di realizzarlo.

In questo stato di cose io mi fo a sottoporre al senno di V. S. le seguenti proposte:

1. Di decretare una medaglia d'onore in oro ed un premio pecuniario di lire mille da aggiudicarsi all'autore del catechismo agrario che ne sarà reputato il più meritevole, non che lire 300 per ciascuno dei primi sei concorrenti che verranno classificati in seguito in ragione di merito.

2. Che una Commissione di sei membri scelti fra quelli che costituiscono la Regia Commissione italiana di agricoltura, e presieduta dall'illustre e benemerito presidente della stessa, sia incaricata dello esame dei manoscritti che verranno presentati al concorso, non che di determinare prima tutte le cautèle di cui intende circondare tale concorso.

Nella speranza che ella accolga siffatte proposte mi pregio unirle l'analogo decreto.

Il Direttore capo dell'agricoltura
BIAGIO CARANTI.

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Considerando come per la più pronta diffusione popolare teorico-pratica agraria occorre un catechismo agrario, il quale possa con reale giovamento porsi nelle mani dei contadini tanto adulti che adolescenti;

Determina:

Art. 1. È assegnata una medaglia d'oro ed un premio pecuniario di lire mille all'autore che presenterà a questo Ministero entro tutto l'anno 1868 il migliore *catechismo agrario* allo scopo sopra indicato.

È inoltre assegnato un compenso di lire 300 a ciascuno dei primi sei concorrenti che verranno classificati in seguito in ragione di merito.

La proprietà ne rimarrà agli autori medesimi.

Art. 2. Il giudizio verrà pronunciato da una Commissione formata da sei componenti scelti dal Ministero fra i membri della Reale Commissione di agricoltura.

La predetta Commissione sarà presieduta dallo stesso presidente della Reale Commissione d'agricoltura.

Il direttore capo della 1ª divisione è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Firenze, addì 15 ottobre 1867.

Il Ministro
F. DE BLASIIS.

Il Direttore capo della 1ª divisione
BIAGIO CARANTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso.

Si rende noto che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli istituti di marina mercantile e nelle scuole di nautica indicate nel seguente prospetto.

Il concorso sarà per titoli e per esami davanti apposita Commissione in Venezia.

Coloro che aspirano ad alcuna delle cattedre infraindicate dovranno trasmettere prima del 15 dicembre prossimo le loro domande estese in carta da bollo e franche di porto alla presidenza dell'Istituto industriale e professionale in Venezia indicando in modo preciso il posto al quale aspirano, e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esami.

In caso di concorso a vari posti per parte di uno stesso concorrente esso dovrà trasmettere altrettante domande quanti sono i posti ai quali concorre.

Firenze, 14 novembre 1867.

Il direttore capo della 3ª divisione
MAESTRI.

Sede degli Istituti e materie d'insegnamento	Assegno annuo
CHIOGGIA — *Scuola di nautica.*	
Navigazione e calcoli relativi. . .	L. 1,600
VENEZIA — *Regio Istituto di marina mercantile.*	
Navigazione e calcoli relativi . .	» 1,600
Macchine a vapore e disegno relativo	» 1,200

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordinanza di sanità marittima n° 53.

Per la cessazione del cholera nei comuni compresi nel litorale della provincia di Abruzzo Citeriore (Chieti) colpito dall'ordinanza di quarantena, n. 19, il ministro

Decreta:

Per le navi partite da oggi in poi di colà sarà revocata la contumacia stabilita con precedente ordinanza 13 luglio p. p., n° 19.

Saranno ivi ripristinate in pari data le quarantene in vigore contro derivazioni da località tuttora infette.

Data in Firenze, addì 16 novembre 1867.

Il Ministro: GUALTERIO.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Ordinanza di sanità marittima n° 54.

Accertata per notizie ufficiali la cessazione del cholera in Bona, ed in tutti gli altri punti dell'Algeria, il ministro

Decreta:

Per le navi partite da oggi in poi dal litorale dell'Algeria, munite di patente netta e con traversata felice è revocata la contumacia imposta colla precedente ordinanza del 10 agosto p. p., n° 27.

Data a Firenze, addì 16 novembre 1867.

Il Ministro: GUALTERIO.

REGNO D'ITALIA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Si notifica che nel giorno di venerdì 29 novembre corrente mese, incominciando alle ore 10 antimeridiane, si procederà in una delle sale di questa Generale Direzione, con accesso al pubblico, alle seguenti operazioni, cioè:

1° All'abbruciamento delle cartelle e dei certificati emessi dal governo estense, con decreto 9 marzo 1849 (legge 4 agosto 1861, elenco *D*, n° 18), compresi in precedenti estrazioni, e presentati al rimborso a tutto il 15 corrente;

2° Alla 11ª annuale estrazione delle cartelle e dei certificati di detta creazione fino alla concorrenza della complessiva rendita di L. 4,500, corrispondente al fondo annuale di estinzione a valor nominale di L. 90,000.

Le cartelle da estrarsi sono in numero di 57 sulle 100 tuttora vigenti per la rendita di L. 4,275 ed i certificati sono in numero di 36 sui 45 tuttora vigenti per la rendita di . . » 225

formanti in totale la rendita di . . . . L. 4,500

Da successiva notificanza risulterà il montare dei titoli abbruciati, i numeri dei titoli estratti, e di quelli sortiti in precedenti estrazioni e non ancora presentati pel rimborso.

Torino, 15 novembre 1867.

Il Direttore Generale
F. MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
CIAMPOLILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del demanio.

PROSPETTO *dimostrativo dell'esito degli incanti dei beni ecclesiastici seguiti nelle entroindicate provincie in esecuzione della legge* 15 *agosto* 1867 *e partecipati a questo Ministero dal* 26 *ottobre a tutto il* 15 *novembre* 1867.

PROVINCIE	Numero dei lotti	PREZZO d'asta	PREZZO d'aggiudicazione	Aumento
Alessandria	79	328,301 72	544,837 »	216,532 28
Ancona	66	483,622 79	538,383 86	54,761 07
Aquila	46	65,505 84	118,168 70	52,662 86
Arezzo	19	26,302 54	39,457 54	13,155 »
Ascoli	11	85,372 16	103,177 96	17,805 80
Avellino	13	28,359 85	32,499 10	4,139 25
Bari	16	245,204 36	299,766 79	54,562 43
Benevento	12	16,317 31	23,197 85	6,880 54
Bergamo	31	120,490 61	125,636 35	5,145 74
Bologna	23	262,695 25	401,185 25	138,490 »
Brescia	16	15,883 21	17,928 31	2,045 10
Cagliari	5	42,527 33	43,077 33	550 »
Caltanissetta	15	165,200 05	205,947 39	40,747 34
Campobasso	31	72,528 61	98,421 70	25,893 09
Catania	2	1,475 73	1,515 73	40 »
Catanzaro	32	102,590 79	133,123 »	30,532 21
Caserta	32	75,277 39	106,509 13	31,231 74
Chieti	70	101,419 37	159,599 63	58,180 26
Como	62	156,982 45	181,681 40	24,698 95
Cosenza	7	95,680 76	331,900 93	236,220 17
Cremona	1	3,790 68	3,865 68	75 »
Cuneo	11	667,415 75	744,289 74	76,873 99
Ferrara	10	13,962 60	21,540 »	7,577 40
Firenze	148	1,828,168 31	3,361,606 75	1,533,438 44
Foggia	51	59,021 30	63,704 55	4,683 25
Forlì	4	41,582 97	49,640 07	8,057 10
Genova	12	53,164 38	176,965 »	123,800 62
Lecce	20	85,295 94	105,348 16	20,052 22
Livorno	16	130,290 39	162,880 39	32,590 »
Lucca	54	209,631 47	407,865 »	198,233 53
Macerata	15	98,342 87	146,767 »	48,424 13
Mantova	11	66,049 93	92,750 »	26,700 07
Milano	9	343,983 68	471,725 »	127,741 32
Modena	13	201,315 04	213,715 78	12,400 74
Napoli	65	1,093,933 21	1,261,917 40	167,984 19
Novara	9	435,514 38	585,620 »	150,105 62
Padova	52	268,014 27	355,996 76	87,982 49
Pavia	4	416 49	642 73	226 24
Perugia	22	106,612 50	118,957 93	12,345 43
Pesaro-Urbino	20	125,577 59	127,354 57	1,776 98
Piacenza	13	76,387 36	94,833 62	18,446 26
Pisa	43	432,458 98	638,782 71	206,323 73
Porto Maurizio	9	81,001 12	117,506 12	36,505 »
Potenza	53	85,692 26	149,275 66	63,583 40
Ravenna	5	40,541 97	41,395 67	853 70
Reggio Calabria	29	286,664 57	327,245 »	40,580 43
Rovigo	41	132,214 79	160,554 43	28,339 64
Salerno	15	24,123 59	48,553 59	24,430 »
Sassari	10	47,839 41	60,586 35	12,746 94
Siena	36	569,051 30	727,235 36	158,184 06
Sondrio	19	12,762 26	18,098 33	5,336 07
Teramo	59	109,305 16	197,350 58	88,045 42
Torino	23	1,636,990 22	2,208,756 29	571,766 07
Treviso	10	47,343 10	62,709 10	15,366 »
Udine	22	76,209 72	102,444 72	26,235 »
Venezia	26	73,166 24	103,285 »	30,118 76
Verona	10	457,663 83	602,257 »	144,593 17
Vicenza	16	172,906 32	196,061 92	23,155 60
Partecipazione a tutto il 15 *novembre*	1577	12,686,147 07	17,836,098 91	5,149,951 84

1° I lotti stati approvati dalle Commissioni provinciali di sorveglianza dal 2 settembre al 15 novembre 1867 ascendono a numero 12460 pel valore complessivo di lire 58,362,725 56.

2° Gli avvisi d'asta pervenuti all'Amministrazione centrale a tutto il 15 corrente portano in totale lotti 6590 del valore di lire 35,487,328 98, pei quali sono già disposti gli incanti a tutto il 13 dicembre 1867.

Incanti seguiti relativamente ai beni enunciati in essi avvisi d'asta a tutto il 15 corrente per lotti 4629, del valore estimativo di lire 25,485,164 49.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

Coerentemente al disposto dell'articolo 8 delle istruzioni per l'eseguimento del Reale decreto 26 giugno 1862, concernente le affrancazioni dei canoni enfiteutici e di altre responsioni nelle provincie della Toscana, si notifica per norma di chi possa averci interesse che essendo stato denunziato nelle debite forme lo smarrimento del certificato di affrancazione sottodesignato, spedito dalla Cassa dei depositi e prestiti di Firenze, ne sarà rilasciato un duplicato un mese dopo la presente pubblicazione e resterà di nessun effetto il certificato precedente:

Certificato (*consolidato* 3 *per* 0/0), n° 4998 in data 15 dicembre 1865 per l'annualità di centesimi 70, intestato a favore della cappellania eretta nella chiesa primaziale di Pisa sotto il titolo di San Crisostomo di cui fruisce l'attuale rettore della cappellania sacerdote Gaetano fu Giulio Groppi.

Torino, 12 novembre 1867.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto: *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(Seconda pubblicazione)

Si è chiesto il tramutamento della rendita di L. 500 del consolidato 5 0/0 iscritta al n° 100880, al nome di Colombo Giuseppa, nata Morini, del vivente Giovanni, domiciliata in Sale di Tortona, allegandosi l'identità della persona della medesima con quella di Morini Giuseppa, nata Colombo, fu medico Giuseppe ecc., ecc.

Si diffida perciò chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà operato il chiesto tramutamento.

Torino, 4 novembre 1867.

Per il direttore generale
L'ispettore generale: M. D'AMBROSIO.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Il *Moniteur* in data del 14 corrente contiene i decreti di nomina dei nuovi ministri francesi.

Il signor Magne è nominato ministro delle finanze in sostituzione del signor Rouher;

Il signor Pinard è nominato ministro dell'interno in sostituzione del signor La Valette;

Il signor La Valette è nominato membro del Consiglio privato.

Una nota inserita in capo alla parte non ufficiale dello stesso *Moniteur* ricorda che il signor Rouher non aveva accettato il portafoglio delle finanze che a titolo provvisorio e fa sapere essere dietro sua domanda che egli venne dispensato dalle funzioni che ne dipendono.

Il *Journal des Débats* scrive:

Il nuovo ministro dell'interno signor Pinard aveva da tempo richiamato sopra di sè la pubblica attenzione pel talento oratorio di cui aveva dato prova come magistrato in vari affari celebri. Chiamato recentemente al Consiglio di Stato egli ha parlato con successo davanti al Corpo legislativo come oratore del governo nel corso dell'ultima sessione.

— Un decreto inserito nel *Moniteur* sospende « fino a nuovo ordine » le sopratasse stabilite colla legge del 15 giugno 1861 sui grani e sulle farine importati da navigli esteri.

PRUSSIA. — L'*Havas* pubblica i seguenti dispacci elettrici:

Berlino, 13 novembre.

La *Gazzetta della Germania del Nord* smentisce la notizia secondo cui la Francia, a proposito della quistione dello Schleswig avrebbe proposto un compromesso a termini del quale la Danimarca consentirebbe ad accordare le garanzie richieste dalla Prussia, assumerebbe a suo carico una parte proporzionale del debito pubblico dei ducati ed in cambio di tali concessioni otterrebbe le isole di Alsen e di Sündewitt escluse le fortezze di Duppell e di Sonderbourg.

La *Gazzetta* dice inoltre che l'antica divisione amministrativa dell'Annover sarà mantenuta.

Berlino, 13 novembre.

È smentita officiosamente la notizia pubblicata da alcuni giornali di un preteso aumento di attività che regnerebbe in questo momento al Ministero della guerra.

Berlino, 14 novembre.

I giornali confermano che il Parlamento prussiano abbia ricevuta comunicazione di un progetto di legge diretto ad accrescere di 4 milioni di talleri la lista civile della Corona.

AUSTRIA. — Da Vienna 13 novembre telegrafano all'*Havas:*

La *Presse* crede che in presenza delle trattative pendenti fra le potenze e la Porta l'Inghilterra sia uscita da un contegno puramente passivo e che essa consigli alla Porta se non una cessione dell'isola di Creta almeno una rettificazione di frontiere in favore della Grecia affine di dare a questa degli elementi più potenti di vitalità.

— Secondo il *Tagbladtt* importanti trattative sono impegnate in questo momento tra il ministro della guerra austriaco e l'Ungheria riguardo ad un nuovo reclutamento straordinario da operarsi in questo secondo paese nel 1868. Il *Tagbladtt*, dice che l'Ungheria farebbe dipendere l'accettazione del reclutamento dalla creazione di una landwher ungherese e da certe modificazioni da introdursi nella organizzazione dell'armata.

— La *Presse* di Vienna reca quanto segue:

La notizia che il gabinetto austriaco si sia trovato in grado di spedire alla Porta una nota, come fecero la Francia, la Prussia, l'Italia e la Russia, per esporle le sue viste intorno alla questione cretese, non è, come ci si dice, da pigliarsi alla lettera. Il barone di Prokesch non aveva punto incarico di presentare nè leggere alcuna nota, nè documento, ma solo di cercare a suo tempo di porre in chiaro con Fuad pascià l'affare di Creta, e di mostrare, nel senso dell'ultima nota rassegnata dall'Austria alla Porta, richiamando l'attenzione sul fatto del non essersi lo stato delle cose nell'isola mutato, come l'istituzione di una inchiesta nazionale sembri ancora il mezzo più acconcio a sciogliere le difficoltà pendenti.

Così si racconta qui nei circoli diplomatici. D'altronde da Costantinopoli si annuncia che l'ambasciatore russo, generale Ignatieff, abbia presentato al Divano un progetto di riforma dell'*Hatti-Humayum* del 1856. In che abbiano a consistere le modificazioni da farsi è cosa su cui non si dice ancora nulla di più preciso.

BAVIERA. — Da Monaco 13 novembre si annunzia all'*Havas*:

La *Stampa della Germania del Sud* in un articolo ufficioso commenta l'articolo della *Gazzetta della Germania del Nord* concernente la determinazione delle relazioni degli Stati tedeschi del Sud colla Confederazione del Nord. Essa fa osservare che la revisione della Costituzione della Confederazione del Nord deve essere una condizione preventiva dell'entrata di tutti gli Stati meridionali nella Confederazione del Nord la quale diverrebbe così nel fatto una Confederazione tedesca, ciò che non sarebbe ancor vero se vi entrassero soltanto l'Assia ed il Baden.

La *Stampa della Germania del Sud* approva la osservazione della *Gazzetta della Germania del Nord* relativa al Parlamento doganale, il quale coll'accessione degli Stati del Sud diverrebbe il punto centrale del sistema.

Essa considera questo sviluppo delle cose come il più desiderabile nella presente situazione. Tuttavia essa esprime il voto non che il Wurtemberg e la Baviera sieno investite di un *veto* collettivo, ma che la Prussia rinunzi al suo proprio *veto* e non lo conservi che nella sua qualità di capo della Confederazione nello stesso senso in cui il presidente degli Stati Uniti lo esercita ne' suoi rapporti col Congresso americano.

TURCHIA. — Il gran visir Aalì pascià ha indirizzato ai Candiotti un nuovo proclama ed ha promulgato un decreto, secondo i quali le truppe turche dovranno porsi immediatamente in marcia per occupare le località che sono ancora in possesso degli insorti.

GRECIA. — Le spese di mantenimento della emigrazione cretese stanno per venire soppresse e sostituite con una tassa del 2 0/0 sopra tutti gli oggetti di consumo. Il progetto di legge che consacra questa combinazione venne già comunicato alle Camere greche.

RUSSIA. — Da Pietroburgo, 3 novembre, scrivono all'*Indépendance Belge*:

Quando riceverete questa lettera avrete probabilmente già pubblicato il testo della dichiarazione del governo russo relativa alla questione d'Oriente e della circolare del principe Gortschakoff che accompagna l'invio di questa dichiarazione ai rappresentanti russi presso le Corti estere.

Qui si dà molta importanza all'adesione della Prussia e dell'Italia alle dichiarazioni del governo russo. Si apprezza meno l'adesione della Francia, perchè in generale si dubita della sua sincerità. Si crede che il governo delle Tuileries non abbia aderito che per ostare all'azione della Russia e che esso si rifiuterà a qualsiasi intervento attivo negli affari d'Oriente, nel senso indicato dalla dichiarazione.

Checchè ne sia di questo modo di giudicare, esso non tratterrà il nostro pubblico dal rallegrarsi profondamente del passo decisivo fatto dal governo russo. Tutti comprendono che dopo una dichiarazione così categorica come quella di cui si tratta, esso più non starà dall'ascoltare le sue simpatie ben legittime per la causa dei cristiani d'Oriente.

D'altronde v'è una prova materiale della giustezza di tale opinione. Tengo dalla miglior fonte che simultaneamente all'invio della dichiarazione è stato ordinato di mandare in Serbia centomila fucili ad ago, sistema prussiano, somministrati dal governo russo al governo del principe Michele Obrenovitch.

V'è altresì una voce che corre in città e che è assai fatta per qualificare le previsioni d'un intervento attivo della Russia negli affari d'Oriente. Già da parecchie settimane si parla del probabile ritiro del principe Gortschakoff, ritiro motivato da cause affatto estranee alla politica. Ed ecco che da alcuni giorni si dà per successore al cancelliere il generale Ignatieff, nostro ambasciatore a Costantinopoli. Ora voi sapete al pari di me come le convinzioni politiche del giovane diplomatico ne fanno un fervido partigiano della causa dei cristiani di Turchia.

— Con un ukase è abolita l'eredità degli uffici ecclesiastici nella Chiesa greco-russa. Per l'addietro il figlio di un ecclesiastico era obbligato a farsi ecclesiastico, e se non ci erano figli, era obbligato il genero ad entrare nella carica ecclesiastica del suocero.

— Da Kielce si annuncia la demissione di tutti i professori polacchi del ginnasio della città e del governo di Minsk la conversione di due comuni cattolico-romani coi loro ecclesiastici alla Chiesa greco-ortodossa.

Il progetto della ferrovia tra Posen e Varsavia viene dalla stampa russa, come dietro parola d'ordine, combattuto sì acremente, quale *mezzo per germanizzare la Polonia*, che non è da aspettarsene l'approvazione per parte del Ministero.

Così scrivono dal confine polacco all'*Allgemeine* del 13.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

Avviso di concorso per posti di volontario della carriera superiore nell'Amministrazione compartimentale del demanio e delle tasse.

1° A norma del disposto dal capo V del regio decreto 17 luglio 1862 n° 760, sono aperti gli esami di concorso per l'ammissione di volontari alla carriera superiore dell'Amministrazione provinciale del demanio e delle tasse.

2° Gli esami avranno luogo nel giorno 16 e seguenti del prossimo mese di dicembre, presso le direzioni del demanio e delle tasse sugli affari di Ancona, Bari, Bologna, Catanzaro, Catania, Chieti, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Sassari e Torino.

3° L'esame consisterà in due prove, di cui una in iscritto e l'altra verbale.

La prova in iscritto consisterà nel risolvere:

a) Un quesito di diritto civile, o di procedura civile;

b) Un quesito sui primi elementi di economia politica e di statistica;

c) Un problema d'aritmetica sino, ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare, e dell'esattezza del calcolo.

La prova orale verserà sul dritto e sulla procedura civili, sui principii dell'economia politica, e sui dati statistici del regno, e dei principali Stati odierni, sul sistema decimale applicato ai pesi ed alle misure, e sulle altre nozioni generali che il candidato deve aver acquistato nel corso dei suoi studi.

4° I giovani che intendono di far parte del concorso devono giustificare di avere i requisiti prescritti dall'articolo 34 del succitato decreto colla produzione:

a) Della fede di nascita che comprovi avere l'aspirante l'età non minore di 18, nè maggiore di 30 anni;

b) Di un certificato da cui risulti essere l'aspirante italiano, e domiciliato nel Regno, e di avere tenuta sempre un irreprensibile condotta;

c) Di un'obbligazione del padre, o di una terza persona, di mantenere l'aspirante durante tutto il tempo del suo volontariato, ovvero di un certificato che provi avere egli i mezzi di fortuna sufficienti per il suo sostentamento. L'obbligazione od il certificato deve essere vidimata dal Sindaco locale per la verità della firma e dell'esposto;

d) Del diploma originale di laurea oppure di un certificato rilasciato da una Università del Regno che provi avere l'aspirante fatto il corso delle istituzioni civili, e di avere superati gli esami;

e) Del certificato medico di essere di sana costituzione fisica, ed esente da imperfezioni incompatibili coll'impiego cui aspirano o potranno col tempo aspirare nell'Amministrazione.

Ogni aspirante dovrà non più tardi del 30 novembre p. v. presentare la domanda in carta da bollo corredata dai titoli giustificativi a quella delle suindicate direzioni presso la quale intende di subire gli esami.

Firenze, addì 26 ottobre 1867.

Il Direttore Generale: CAPRIOLO.

MINISTERO DELLA MARINA.

Notificazione.

Avendo il Ministero della marina determinato di protrarre al mese di gennaio 1868 l'apertura degli esami di concorso per n° 12 posti di medico di corvetta di 2ª classe nel corpo sanitario marittimo, giusta quanto era stabilito dalla notificazione ministeriale in data 20 agosto 1867, gli esami suddetti avranno luogo ne' tre dipartimenti marittimi nel modo seguente:

Nel 1° dipartimento con sede a Genova principieranno il giorno 7 gennaio p. v.

Nel secondo dipartimento con sede a Napoli il giorno 19 detto.

Nel 3° dipartimento con sede a Venezia il giorno 31 detto.

Resta pure stabilito che il tempo utile per la presentazione delle domande e dei documenti è prorogato ai 20 del p. v. mese di dicembre.

Firenze, addì 8 ottobre 1867.

F. PESCETTO.

ULTIME NOTIZIE

Il Governo ha ricevuto oggi l'elenco dei volontari prigionieri che trovansi a Roma. Essi sono in numero di 1765; e poichè non è riuscito possibile di eseguirne oggi stesso la pubblicazione che verrà fatta nel foglio di martedì prossimo in supplemento a questo giornale, si avvertono le persone che desiderassero fare immediatamente qualche ricerca, che il relativo registro de'nomi trovasi depositato presso la Direzione della *Gazzetta Ufficiale*.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Venezia 16.

Questa mattina alle ore 10 giunsero qui le LL. MM. Elleniche.

Belgardo, 15.

Il presidente Garaschanin ha dato le sue dimissioni, non essendo d'accordo col principe circa l'affare di Rutschuk. Le sue dimissioni furono accettate. Lo rimpiazzerà il signor Rissie, agente della Serbia a Costantinopoli.

Monaco, 16.

La *Stampa della Germania del Sud* ha un telegramma da Vienna, nel quale si afferma che l'Inghilterra ha espresso il suo rammarico per dover declinare l'invito fattole di prender parte alla Conferenza. La Russia ha accettato colla condizione che accettino pure tutte le potenze invitate. A Vienna il progetto è considerato come fallito. L'Austria sola ha aderito puramente e semplicemente.

Parigi, 16.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	15	16
Rendita francese 3 %	68 20	68 20
Id. italiana 5 % in cont.	45 60	45 90
Id. id. fine mese	45 65	45 90
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese	157	155
Ferrovie austriache	486	490
Prestito austriaco 1865	331	332
Ferrovie lombardo-venete	343	346
Id. romane	47	48
Obbligazioni str. ferr. romane	97	96
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	45	43

Londra, 16.

Consolidati inglesi	93 —	93 1/8

Parigi, 16.

Il generale La Marmora è ripartito per Firenze.

La *Patrie*, malgrado le asserzioni dei telegrammi esteri, sostiene che nessuna potenza dichiarò di non voler prender parte alla Conferenza.

Atene, 16.

Coroneos è ritornato da Candia, essendo ammalato.

L'armistizio fu prolungato di 40 giorni.

Madrid, 16.

Lo stato d'assedio fu levato in tutte le provincie.

Bukarest, 16.

Golesco fu nominato ministro degli affari esteri.

Berlino, 16.

È certa la elezione di Forkenbek a presidente della Camera.

I polacchi proporranno un emendamento all'indirizzo per esprimere sensi di simpatia per la Germania e biasimare il Governo russo per la sua condotta nelle provincie del Baltico.

La *Gazzetta del Nord*, in una corrispondenza da Firenze, annunzia che il Governo italiano avrebbe indirizzato alle potenze estere una nota nella quale dice che ora spetta alla Francia d'indicare i mezzi onde togliere le difficoltà create dall'intervento e fare rivivere il principio del non intervento.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 16 novembre 1867, ore 8 ant.

Forte abbassamento del barometro nel nord e nel centro della Penisola, ove le pressioni sono poco inferiori alla normale, mentre ne sono al di sopra nel sud. Pioggia generale e cielo nuvoloso. Mare mosso e grosso a Civitavecchia. Forti i venti di sud-est e sud-ovest in tutta la atmosfera.

Nel centro d'Europa e in Francia abbassamento barometrico di 10 mm., e pressioni sotto la normale di 15.

Qui il barometro si è abbassato di 3 mm. nella mattina e soffia forte il sud nell'alto.

Probabile che la stagione divenga burrascosa. Avviso alle capitanerie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 16 novembre 1867.

	ORE 9 antim.	ORE 3 pom.	ORE 9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755 5	mm 752,4	mm 751,0
Termometro centigrado	17 0	19 0	18,0
Umidità relativa	70.0	67.0	72,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento direzione / forza	S quasi for.	S quasi for.	S quasi for.

Temperatura massima .... + 21,0
Temperatura minima .... + 13,5
Pioggia nelle 24 ore .... mm. 2,0
Minima nella notte del 17 novembre. + 15,0

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera-ballo del maestro Meyerbeer: *La Stella del Nord.*

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Ernani.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Un curioso accidente.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Lupi rappresenta: *Fualdes.*

FRANCESCO BARBERIS, *gerente.*

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — Divisione III. Sezione Commercio

ELENCO DEGLI ATTESTATI DI PRIVATIVA RILASCIATI NEL 3° TRIMESTRE 1867.

N° d'ordine	SPECIE DI ATTESTATI RILASCIATI	NOME, COGNOME E DOMICILIO DEL RICHIEDENTE	DURATA Anni	DURATA Mesi	DURATA Giorni	GIORNO della presentazione della domanda	TITOLO DEL TROVATO	OSSERVAZIONI
1	Privativa	Scaparone Giovanni, Giacomo, Carlo e Sebastiano a Cherasco (Cuneo)	3			2 luglio	Contatore meccanico.	
2	Idem	Boy-Gilbert Carlo, a Napoli	1			25 giugno	Applicazione dei silicati alcalini di soda e di potassa a diversi usi.	
3	Idem	Daina ingegnere Francesco e Saxer Federico a Bergamo	3			idem	Nuovo misuratore del grano macinato da una mola qualunque.	
4	Idem	Grenelle W. H., a Harford (Stati Uniti d'America)	3			22 giugno	Fusil Hammond se chargeant par la culasse.	
5	Idem	Pean Giulio a Sillé-le-Guillaume (Francia)	15			25 giugno	Un système d'utilisation des forces perdues dans les descentes ou dans l'enroyage des véhicules en général.	
6	Idem	French Samuel e Van Berkel Adriano a Nuova York	6			idem	Perfectionnements dans la fabrication des pierres artificielles, des ciments, des bétons et autres produits analogues.	
7	Idem	Brunetti Ludovico, professore nella R. Università di Padova	6			28 giugno	Procédé de conservation macro-microscopique des substances animales pour pièces anatomiques.	
8	Idem	Lidner Edoardo a Nuova York	3			idem	Perfectionnements apportés aux armes à feu se chargeant par la culasse, ainsi qu'aux cartouches et aux balles y employées.	
9	Idem	Brault Giulio a Marsiglia	6			idem	Procédés pour le traitement des matières textiles, végétales, et notamment du lin et du chanvre dans le but d'en obtenir des produits analogues à la soie, à la laine et au coton.	
10	Idem	Caretta Stefano, di Giacomo, ad Alessandria	15			1° luglio	Sistema di ripari contro la violenza dei fiumi e dei torrenti, impedendo in modo certo la corrosione delle sponde.	
11	Idem	Gasparini Giovanni, di Lorenzo, a Borgotaro.	3			30 giugno	Macchina per garbe e garboni.	
12	Idem	Lossada avvocato David, a Genova	15			11 luglio	Locomotive stradali a vapore.	
13	Idem	Dompé Luigi, a Torino	1			8 giugno	Metodo di conservare le carni di ogni specie colla salatura nitrata, col mezzo di sottrazione di pressione atmosferica e pressione di liquido salino.	
14	Idem	Piovano Pietro e Filippi Michele, a Cuneo	3			29 giugno	Meccanismo di sicurezza per arresto delle vetture.	
15	Idem	Dines Enrico, a Londra	6			3 luglio	Perfectionnements dans les armes à feu se chargeant par la culasse.	
16	Idem	Carcano Salvatore, a Torino	6			4 luglio	Fucile caricantesi dalla culatta (sistema Carcano).	
17	Idem	Marchi Carlo, fu Giuseppe, ad Arezzo	10			5 luglio	Miglioramento alla tintura di seta, lana e cotone.	
18	Idem	Varino ingegnere Gioachino, a Torino.	1			8 luglio	Applicazione dell'elettro-telegrafia alla tutela della pubblica e privata proprietà mobile e dell'ordine pubblico.	
19	Idem	Dows Gustavo, Clark Adolfo e Van Winkle Abramo, a Parigi	6			9 luglio	Appareil à faire les sodas à la crème glacée.	
20	Idem	Buchanan Craufurd Frédéric Augustus, a Londra	15			10 luglio	Perfectionnements dans les cabinets d'aisance par l'emploi de la terre sèche.	
21	Idem	Archieri Luigi, a Genova	5			12 luglio	Locomotive a vapore per le strade ordinarie.	
22	Idem	Brault Giulio, a Marsiglia.	6			idem	Moteur polydynamique.	
23	Idem	Russo Gregorio, di Messina, e Alli Maccarani (dei marchesi) cav. avv. Claudio, a Firenze.	2			13 luglio	Motore italiano di Gregorio Russo, di Messina.	
24	Idem	Vohl Giuseppe, a Strasburgo	15			12 luglio	Pressa d'imballaggio, verticale, fissa e portatile pei prodotti elastici.	
25	Idem	Russo Gregorio, di Messina, e Alli Maccarani (dei marchesi) cav. avv. Claudio, a Firenze.	2			16 luglio	Congegno assicuratore di Gregorio Russo da Messina.	
26	Idem	Galoppo fratelli e Viola Giuseppe, a Torino	15			15 luglio	Nuova produzione di olio artificiale per la filatura della lana e decomposizione dei cenci di lana.	
27	Idem	Coletti ingegnere Ottavio, a Firenze	3			19 luglio	Nuovo compressore a colonna con trombe aspiranti e prementi, per ottenere l'aria compressa.	
28	Idem	Chiostri Leone, a Montecarlo (Lucca)	2			18 luglio	Scaricatore elettro-atmosferico.	
29	Idem	Saint-Supery Giuseppe Delfino e Mellies Giovanni, a Tolosa.	6			20 luglio	Papier à cigarette portant avec lui la matière destinee à allumer le tabac.	
30	Idem	Kinnard York Enrico, a Cardiff (Gran Bretagna)	6			idem	Perfectionnements dans la fabrication du fer et de l'acier.	
31	Idem	Sheldon Giulio, a Nuova York	6			idem	Machine à former les chapeaux.	
32	Idem	Richardson William Haden, a Glascow (Gran Bretagna)	3			idem	Perfectionnements dans la fabrication du fer et dans les moyens employés à cet effet.	
33	Idem	Boulay Carlo, a Parigi.	1			25 luglio	Perfectionnements dans les piles galvaniques.	
34	Idem	Vood Stephen Wells, a Cornwal (Stati Uniti d'America)	3			idem	Perfectionnements dans les appareils pour soulever, mouvoir et peser les grains.	
35	Idem	Martin Celestino, a Parigi.	3			idem	Perfectionnements aux machines à carder la laine et autres matières filamenteuses.	
36	Idem	Martin Celestino, a Parigi	3			idem	Un appareil et un système d'alimentation des machines à carder la laine et autres matières filamenteuses.	
37	Idem	Allemano Felice e Barelli Alberto a Torino	6			29 luglio	Nuovo fucile ad ago a retrocarica, sistema Allemano.	
38	Idem	Scotto Emanuele Settimio e Gaffino Edoardo, a Genova	1			27 luglio	Fornace aspirante a fuoco continuo.	
39	Idem	Mauro cav. Matteo Augusto, a Bologna.	10			22 luglio	Filtro di carbon plastico per rendere potabili le acque le più impure.	
40	Idem	Cadenaccio Giuseppe, e cav. Gio. Battista, e Blondeaux Luigi, a Sestri Ponente (Genova).	3			29 luglio	Nuovo sistema di costruzione di casse d'acqua ad uso di bastimenti, aventi la figura di un parallelepipedo con tutti gli angoli diedri arrotondati.	
41	Idem	Baron Stefano Giuseppe, a Mazures (Francia)	6			30 luglio	Système de fabrication de la charnière à souder et de la charnière de voiture sans soudure au noud et aux congés.	
42	Idem	Lieaudet Giulio, a Agen (Francia)	6			idem	Système de lanterne régulatrice de ventilation.	
43	Idem	Laurecisque Francesco Augusto, a Parigi.	3			1° agosto	Nouveau système de cartes géographiques.	
44	Idem	Legrand Achille Filippo Cipriano, a Parigi	3			idem	Perfectionnements aux traverses métalliques et aux modes d'attache des rails pour les chemins de fer.	
45	Idem	Belou Giacomo, a Parigi	3			idem	Nouveau système de machines motrices à foyer clous.	
46	Idem	De Pellon de Saint-Paul Arsenio e Renauld Giacinto Luigi Carlo, a Parigi	3			idem	Pour un combustible propre à l'allumage des feux de cheminées, de poêles, de calorifères, etc.	
47	Idem	Gastaldetti Carlo e Compagnia, e Vanzina Giuseppe, a Torino	6			idem	Trattamento della pianta denominata *palmisio* o palma nana, onde estrarne la materia tessile in essa contenuta con macchine apposite per farne tela e cordaggi.	
48	Idem	Devlan Patrick Sarsfield e Rall Trembley Samuele, a Parigi	6			idem	Perfectionnements dans le mode de garniture des paliers, coussinets et autres surfaces frottantes.	
49	Idem	Lodini fratelli, a San Giovanni in Persiceto (Bologna)	10			30 luglio	Nuovo sistema di elastici per letti di ferro.	
50	Idem	Salomone Giuseppe fu Antonio e Hervier Pietro fu Gio. Battista, a Savona.	15			22 luglio	Tegole a cordoncini.	
51	Idem	Henrion Leopoldo, a Sestri Ponente (Genova)	3			6 agosto	Nouveau système de propulseur à réaction, à forte pression, servant d'extracteur en cas d'avaries.	
52	Idem	De Hond Giacomo, a Milano	3			idem	Punte d'acciaio pei litografi colla rispettiva cannetta.	
53	Idem	Werndl Giuseppe, a Steyer (Austria)	6			3 agosto	Fusil se chargeant par la culasse, dit: *système Werndl*.	
54	Idem	Campbell William Schaw, console degli Stati Uniti di America a Dresda	3			5 agosto	Application des diamants et pierres précieuses au sciage et au dressage des pierres de toute nature.	
55	Idem	Mulaton Anne Claude, a Charpenne, presso Lione	15			5 agosto	Système d'évaporation dans le vide pour la concentration des acides cytrique et tartarique et de jus de citron.	
56	Idem	Schaller Constant, a Colmar (Francia).	6			idem	Destruction des matières végétales, graterons, pailles, coton dans les laines, dans les blousses, dans les déchets de laine, les vieux chiffons.	
57	Idem	Stellingwerff cav. Giuseppe, a Isola di Sora	10			8 agosto	Papier moucheté.	
58	Idem	Vitali Carlo e Fradsgrada Giacomo, a Lodi	1			30 luglio	Fucile ad ago caricantesi dalla culatta in tre tempi.	
59	Idem	Eliot Hodgkin John, a West Derby Liverpool, e Brasier Edoardo, a Londra	15			10 agosto	Invenzione e perfezionamenti nel trattamento e preparazione di alcuni materiali fibrosi per la fabbricazione della carta ed altri usi.	
60	Idem	Cooke Carlo Federigo e Standfield John, a Parigi	6			idem	Dispositions et combinaisons perfectionnées des roues de commande différentielles et leurs diverses applications.	
61	Idem	Béquet Giovanni Gustavo e Champonnois Ugo, a Parigi	6			idem	Rectification et épuration de l'alcool.	
62	Idem	Mampieri Alessandro, a Firenze.	3			14 agosto	Nuovo sistema da ferrare i cavalli.	
63	Idem	Leprotti Carlo fu Antonio, a Milano.	1			17 agosto	Trastullo istruttivo. — Alfabeto mobile ad uso dei bambini.	
64	Idem	Hallidiè Smith Andrew, a Londra	15			idem	Système perfectionné de construction de ponts suspendus.	
65	Idem	Golay Samuel, al Mulin de l'Ape (Svizzera)	6			idem	Système de rhabillage, dressage et blanchissage de meules de moulin.	
66	Idem	Kniaglininsky Pietro, Galahoff Pietro a Pietroburgo, e Ossipoff Nicola, a Kozloff.	15			idem	Compositeur automatique électrique pour l'imprimerie.	
67	Idem	Giraud dott. Giuseppe, a Torino.	2			19 agosto	Aspirazione, compressione, impulsione e trasmissione d'aria atmosferica per produrre dei segnali, ovvero *Avvisatore pneumatico*.	
68	Idem	Trippa Cesare e Compagnia, a Bologna	1			24 agosto	Trincia coniatrice, denominata l'*Invincibile*, per la fabbricazione accelerata, precisa ed economica di bottoni, chiodi per tappezzieri, valigiai e sellai, punte o chiodi per talloni, penne metalliche ed in generale di tutti gli articoli trinciati o coniati.	
69	Idem	Grimm Rodolfo, a Milano	1			26 agosto	Nuovo meccanismo per rendere più armonica la voce nei pianoforti verticali, negli acuti.	
70	Idem	Dubosc Prospero, del fu Carlo, a Torino	1			idem	Carbone d'antracite aggregato.	
71	Idem	Norris Samuele, a Jhon (Nuova York)	3			27 agosto	Perfectionnements dans les cartouches pour les armes à feu.	
72	Idem	Schneider Giorgio, a Parigi	3			idem	Perfectionnements apportés aux armes à feu se chargeant par la culasse.	
73	Idem	De Telescheff Nicolas, a Parigi	6			31 agosto	Système perfectionné de navigation aérienne.	
74	Idem	De Werchin Eméric, a Parigi	3			3 settembre	Nouveau savon propre aux usages industriels et domestiques.	
75	Idem	Dupuy Giovanni Alessandro e Grivaud Pietro, a Macon (Francia)	3			4 settembre	Nouveau système de sommier dit *à soufflet*	
76	Idem	Perret Laurent, a Lione	6			idem	Perfectionnements dans la fabrication des peignes à tisser.	
77	Idem	Fiorani Francesco, a Perugia	3			22 agosto	Riproduzione in fotografia senza macchina.	
78	Idem	Prosperi conte Gherardo, a Ferrara	3			6 settembre	Agrometro.	
79	Idem	Prosperi conte Gherardo, a Ferrara	3			idem	Odometro.	
80	Idem	Candiani dott. Ercole, a Milano	3			10 settembre	Riduzione della paglia di riso in pasta imbiancata, atta alla fabbricazione di ogni sorta di carta.	
81	Idem	Saxby John e Farmer John Stinson, a Londra	15			5 settembre	Système perfectionné de construction, d'agencement et de manœuvre d'aiguilles et signaux de chemin de fer.	
82	Idem	Lewis Richard, a Dublino.	15			idem	Perfectionnements dans la construction des chaudières à vapeur.	
83	Idem	Beaumont Federigo Edoardo Blahet, capitano nel genio reale della Gran Bretagna.	11			7 settembre	Perfectionnements dans les machines pour percer des conduits ou galeries dans la pierre ou le roc.	
84	Idem	Briquèler Gio. Battista, a Marsiglia.	2			10 settembre	Extrait végétal propre à désincruster les chaudières à vapeur de toutes espèces.	
85	Idem	Dovo Giovanni Antonio, a Torino	3			7 settembre	Apparecchio a condensazione per tostare il caffè ed il caccao.	
86	Idem	Schiavetto Angelo, a Vicenza.	3			15 settembre	Invenzione di nuovi assi da carrozze.	
87	Idem	Dumas padre e figlio, a Pisa	5			16 settembre	Cassa Dumas. — Nuova macchina da tessere, mutandosi le spole da loro medesime senza toccarle.	
88	Idem	Caffarena Carlo, a Genova	3			17 settembre	Macchina per la fabbricazione istantanea dei turaccioli di sughero.	
89	Idem	Connor Charles Cunningham, a Tyrone (Irlanda)	3			14 settembre	Perfectionnements dans les moyens et appareils pour la préparation et le traitement du chanvre, de l'étoupe, du lin et autres matières végétales filamenteuses.	
90	Idem	Gally Ernesto e Compagnia, a Milano	5			Idem	Appareil mécanique pour tondre les animaux domestiques.	
91	Idem	De Laire Carlo Amedeo e Dubois De Laire Maria Giuseppina, a Parigi.	5			17 settembre	Nouveau système d'extraction du soufre des minérais.	
92	Completivo	Berrens Teofilo a Tarbes (Francia).				25 luglio	Cylindre perforateur des tunnels et galeries des mines.	
93	Idem	Angelini cavaliere Achille, maggior generale aiutante di campo di S. M. il Re d'Italia.				30 luglio	Nouveau système de bains généraux et locaux au moyen de sacs en caoutchout vulcanisé ou d'autres étoffes imperméables.	
94	Idem	Buchanan Craufurd Federico Augusto, a Londra				31 luglio	Perfectionnements dans les siéges d'aisance.	
95	Idem	Tilghman Beniamino Chew, a Filadelfia (America)				3 agosto	Perfectionnements dans le traitement des substances végétales, principalement applicables à la fabrication de la pâte à papier et des fibres.	
96	Idem	Gregg Isaac, a Filadelfia (America)				17 agosto	Perfectionn. apportés aux machines à faire les briques et à leur commande.	
97	Idem	Henrion Leopoldo, a Sestri Ponente (Genova)				19 agosto	Nouveau système de propulseur à réaction à forte pression, servant d'extracteur en cas d'avaries.	
98	Iscrizione	Busetto Giovanni, detto *Fisola*, a Venezia.				9 giugno	Composto chimico atto a garantire le palafitte ed il fondo dei navigli dal rodimento dei tarli marini o brune.	
99	Estensione	Busetto Giovanni, detto *Fisola*, a Venezia.				17 agosto	Composto chimico atto a garantire le palafitte ed il fondo dei navigli dal rodimento dei tarli marini o brune.	
			Durata della privativa principale	Durata del prolungamento				
100	Prolungamento	Bégué Jacques Marie et Compagnie, a Parigi.	3	6		25 giugno	Nouveau pétrin pour la fabrication de la pâte du pain.	
101	Idem	Jarre Pietro Giuseppe, a Parigi	6	3		28 giugno	Nouveau genre de pistolet, fusil, carabine, etc., à nombre de coups indéterminé, dit *Système Jarre*.	
102	Idem	Lombardini Cesare e Francia Ignazio, a Omegna (Pallanza)	3	2		29 giugno	Nuovo genere di sega per tagliare lastre e tubi in marmo, e modo seguito più specialmente per lavorare il marmo d'Ojra.	
103	Idem	Catenot-Béranger Elisa, a Lione	3	3		27 giugno	Système d'instruments de pesage dit *Levier Catenot*.	
104	Idem	Coscia avv. Giovanni, tanto a nome proprio, quanto in quello della Società per l'estrazione degli zolfi dai loro minerali, a Milano.	2	1		29 giugno	Nouveau procédé pour l'extraction du soufre des minérais des solfatares et pour la purification dudit.	
105	Idem	Cazenave G. e Compagnia, a Parigi.	6	9		1° giugno	Perfectionnements apportés dans les machines à mouler les briques, tuiles, etc.	
106	Idem	Zecchin Giuseppe, a Venezia.	3	5		7 giugno	Miglioramento della macchina pel taglio delle perle (*margherite*) delle canne di smalto e vetro.	
107	Idem	Traverso Carlo e Luigi, a Novi Ligure	3	5		26 giugno	Sistema perfezionato di banchi per filanda di seta a vapore.	
108	Idem	Taramasso Ottavia vedova Gallinotti, e Pietro, Achille ed Adele fratelli e sorella Gallinotti nella loro qualità di eredi di Giovanni Gallinotti, rispettivo marito e padre, a Torino.	5	5		22 giugno	Nuovo sistema di pavimenti in legno.	
109	Idem	Gelston Sanford e Mallory Edoardo J., a Nuova York (America)	5	4		3 agosto	Mécanisme perfectionné propre à briser et nettoyer le lin, le chanvre et autres plantes filamenteuses.	
110	Idem	Busetto Giovanni, detto *Fisola*, a Venezia	5	5		17 agosto	Composto chimico atto a garantire le palafitte ed il fondo dei navigli dal rodimento dei tarli marini o brune.	
111	Idem	Pierini Baldassarre, a Firenze	2	5		22 agosto	Fiammiferi italiani in cera e in legno senza fosforo e senza zolfo, inodori e di ogni più brillante colore.	
112	Idem	Cosimini Gio. Battista, a Firenze	1	2		20 agosto	Trasformazione della neve allo stato di ghiaccio.	
113	Idem	Vagnone Silvestro, del fu Giacomo, a Pinerolo	1	14		6 settembre	Macchinetta d'attacco del bozzolo.	

Firenze, 20 ottobre 1867.

Il Direttore Capo della Divisione industria e commercio

MAESTRI.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E STRADE

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 12 meridiane di giovedì 5 dicembre p. v., in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, in Firenze, dinanzi il direttore generale delle acque e strade, e presso la regia prefettura di Sondrio, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto pello

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla manutenzione per un novennio del tronco della strada nazionale dello Stelvio, compreso fra la mezzaria del campanile della chiesa parrocchiale di Sondrio e l'ingresso del piazzale del santuario della B. V. di Tirano, in provincia di Sondrio, della lunghezza di metri 25,078 40.

DESIGNAZIONE		SOMME D'APPALTO	
		Soggette a ribasso d'asta	Esenti dal ribasso d'asta
Opere a corpo . . L. 4,265 82 / Opere a misura . » 8,206 27	12,472 09		
Si detraggono i ³/₄ dei salari dei cantonieri . . . . »	1,800 »		
	10,672 09	10,672 09	
Si aggiunge per i lavori e somministrazioni in economia . . . . L. 315 60 / Aggio del 5 % all'appaltatore per detti lavori » 17 28	. . . . . .	. . . .	362 88
Importo totale dell'annua manutenzione		11,034 97	

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte estese su carta bollata (da lire una), debitamente sottoscritte e suggellate, ove nei surriferiti giorno ed ora saranno ricevute le schede rassegnate dagli accorrenti. Quindi da questo dicastero, tosto conosciuto il risultato dell'altro incanto, sarà deliberata l'impresa a quell'offerente che dalle due aste risulterà il miglior oblatore, e ciò a pluralità di offerte che abbiano superato od almeno raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale. — Il conseguente verbale di deliberamento verrà esteso in quell'ufficio dove sarà stato presentato il più favorevole partito.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del capitolato d'appalto in data 29 giugno 1867, visibile assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffizi di Firenze e Sondrio.

La manutenzione durerà dal 1° aprile 1868 fino al 31 marzo 1877.

I pagamenti saranno fatti a rate semestrali posticipate a norma dell'articolo 48 del suddetto capitolato.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1° Presentare un certificato d'idoneità all'esecuzione di lavori nel genere di quelli formanti l'oggetto del presente appalto, rilasciato in data non anteriore di un anno da un ispettore od ingegnere capo del genio civile in servizio, debitamente vidimato e legalizzato;

2° Fare il deposito interinale di lire 1,000 in numerario, o biglietti della Banca Nazionale.

Per guarentigia dell'adempimento delle assuntesi obbligazioni dovrà l'appaltatore, nel termine di giorni 15, depositare in una delle casse governative a ciò autorizzate, una somma corrispondente ad una mezz'annata del canone d'appalto, in numerario, biglietti della Banca Nazionale, o cartelle al portatore del debito pubblico, al valor nominale, e stipulare il relativo contratto presso l'ufficio dove seguirà l'atto di definitiva delibera. Detta cauzione potrà anche farsi consistere in un'ipoteca sopra stabili di un valore almeno doppio della somma preaccennata, netti da altre ipoteche o pesi. Le spese tutte inerenti all'appalto, non che quelle di registro, sono a carico dell'appaltatore.

Non stipulando fra il termine sopra fissato l'atto di sottomissione con guarentigia, il deliberatario incorrerà di pien diritto nella perdita del fatto deposito interinale, ed inoltre nel risarcimento d'ogni danno, interesse e spesa.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato, che non potranno essere inferiori al ventesimo, resta sin d'ora stabilito a giorni 10 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento, il quale sarà pubblicato a cura di questo dicastero in Firenze e Sondrio, dove verranno pure icevute tali oblazioni.

Firenze, li 12 novembre 1867.

Per detta Direzione Generale

3662 **A. Verardi**, *capo sezione.*

Avviso.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse come l'illustrissimo signor avvocato Cesare del vivente signor Alessandro Ambron, possidente domiciliato a Pisa ed elettivamente in Firenze nello studio del sottoscritto di lui procuratore, via de'Rustici, n° 7, nella sua qualità di figlio ed unico erede intestato dell'ora defunta signora Regina Recanati negli Ambron, ha fino dal dì 15 novembre corrente presentato ricorso al sig. presidente del tribunale civile e correzionale di Firenze per ottenere la nomina di un perito che proceda alla stima di diversi beni sì di fabbrica che di suolo, posseduti dai signori Francesco ed Alessandro del fu Giovanni Meozzi, possidenti domiciliati fuori la Porta Romana, comunità di Firenze, situati tali beni in comunità del Galluzzo, e consistenti in un podere denominato Scopazzo, già addetto alla comunità di Collegramole, posseduto dal sig. Francesco Meozzi, posto in comunità del Galluzzo e rappresentato al moderno catasto della comunità stessa in sezione G dalle particelle di numero 889, 890, 891, 892, 1800, 1797, 1961, 1120, 1121, 1122, 1123, con rendita imponibile di lire catastali 194 e centesimi 13, ed

Una villa e due poderi posseduti dal signor Alessandro Meozzi, denominati Pozzo Nero e Bianco e di Levante, addetti già alla tenuta di Collegramole, posti nella comunità del Galluzzo e rappresentati al moderno catasto in sezione G dalle particelle di n° 1069, 1072, 1114, 1128, 1795, 1800, 1115, 1116, 1117, 1118, 1070, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1961, 1084, 2085, 1087, 1088, 1910, 1911, 1119, 1132, 1977, 1978, 1124, 1125, 1126, 1127, 1129, 1131, con rendita imponibile di lire catastali 651 49.

Fatto li 16 novembre 1867.

3711 Dott. Cesare Pecchioli, proc.

Scioglimento di società.

Per gli effetti di ragione si rende noto che sin dal giorno 11 corrente novembre si è risolta la società fra l'accomandante signor Samuel David Treves ed i soci in nome collettivo Garassino Treves e Giacobbe Foa, stata fra loro costituita per l'esercizio in Firenze di un negozio da mobili.

3709

3713 Diffidamento.

Il cavaliere tenente colonnello Piero Mancini inibisce a Luigi Bianchi e sua famiglia coloni licenziati del podere di Macereto in comunità di Barberino di Val d'Elsa, popolo del Morrocco, qualunque contrattazione di bestiami ed altro senza espressa licenza di Vincenzio Midollini, agente del suddetto.

Estratto di bando

di vendita coatta.

Si fa noto che nella mattina del 31 dicembre 1867, avanti il tribunale civile e correzionale di Firenze sarà proceduto al primo incanto per la vendita coatta sul prezzo di stima di lire 11,036 56 di un casamento composto di due piani con orto annesso in quanto al casamento di libera proprietà, ed in quanto al terreno di dominio diretto del pubblico oratorio di Santa Lucia, il tutto posto nel popolo di Santo Stefano in Pane, comune di Firenze, sezione del Pellegrino, impostato al campione catastale in sezione E con i numeri degli appezzamenti 2212, 242 e 2311, articoli di stima 1109 e 1360, con la complessiva rendita imponibile di lire 201 17, al quale confinano signori Papi, Zini, via dell'Ulivaccio, salvo, ordinata dalla sentenza del tribunale suddetto del 2 ottobre 1867, registrata li 11 successivo, reg. 17, foglio 117, numero 6009 e stabilito con ordinanza presidenziale del dì 11 novembre andante, registrata con marca da bollo, espropriato a danno del signor Pietro Mazzi, ed alle istanze dei signori Cesare e Rosa coniugi Castagni, rappresentati dal sottoscritto procuratore, ed a tutti i patti e condizioni di che nel bando esistente nella cancelleria di detto tribunale e ciò a forma e per gli effetti tutti voluti dalla legge.

3710 Dott. Emilio Anderlini, proc.

Editto.

È assegnato a tutti i creditori del fallimento di Francesco Balleggi il termine di giorni 20 e più l'aumento voluto dall'art. 601 del Codice di commercio a rimettere al sindaco definitivo Saul Bartolini i loro titoli di credito, unitamente ad una nota indicante le somme di cui si propongono creditori, quando non preferiscano farne il deposito in questa cancelleria, per quindi procedere alla verificazione dei medesimi, stabilita per la mattina del dì 14 decembre prossimo, a ore 10.

Sono quindi invitati tutti i creditori a presentarsi in detto giorno ed ora nella Camera di consiglio di questo tribunale per effettuare avanti il signor giudice delegato e sindaco definitivo la verificazione di quei titoli che li riguardano, altrimenti incorreranno nelle disposizioni dell'articolo 614 del ridetto Codice.

Dalla cancelleria del tribunale civile e correzionale di Firenze, ff. di tribunale di commercio.

Li 16 novembre 1867.

3712 F. Nannei, vice canc.

Provincia di Firenze

AVVISO D'ASTA.

Essendo andati deserti i lotti infradescritti per la vendita di beni dell'asse ecclesiastico negli incanti tenutisi nella sala comunale sottoindicata nei giorni 12 e 13 corrente mese

Il sottoscritto direttore del demanio in Firenze rende noto al pubblico:

Che in conformità al capo V del regolamento per la esecuzione della legge 15 agosto 1867, numero 3848, approvato con R. decreto del 22 successivo, n. 3852, sarà proceduto nel locale della comunità di Borgo San Lorenzo, sotto la presidenza del delegato della Commissione provinciale istituita colla citata legge e coll'intervento del ricevitore del regis. locale quale rappresentante delle R. finanze, alle ore dieci (10) ant. del giorno 22 novembre 1867, all'incanto dei lotti dei beni qui sotto descritti per liberarsi in vendita al maggiore e migliore offerente sotto le appresso condizioni:

1° L'incanto avrà luogo a schede segrete nel modo prescritto dall'articolo 105 del precitato regolamento.

2° Nessuno potrà essere ammesso a concorrere all'incanto se non dimostri di avere depositato, a cauzione dell'offerta, in una delle casse dello Stato, in contanti o in titoli del debito pubblico, o in quelli che il R. Governo sarà per emettere a forma dell'articolo 17 della legge anzidetta, il decimo del valore pel quale sono aperti gli incanti.

3° Saranno ammesse anche le offerte per procura sotto la osservanza degli articoli 96, 97 e 98 del regolamento surriferito.

4° Si procederà all'aggiudicazione qualunque sia il numero delle offerte.

5° L'aggiudicazione sarà definitiva, nè saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

6° Per deposito delle spese di contratto, trapasso, iscrizione e trascrizione ipotecaria, ec. ec., i deliberatari dovranno lasciare una somma corrispondente al 5 per 100 (cinque per cento) del prezzo di aggiudicazione.

7° Finalmente la vendita s'intenderà fatta sotto l'osservanza del capitolato relativo a ciascun lotto, ed alle condizioni generali e speciali ivi designate; quali capitolati insieme colle tabelle e con i documenti di corredo, trovandosi depositati nell'uffizio del registro di Borgo San Lorenzo, saranno ostensibili a piacere dei concorrenti all'incanto.

N. d'ord. dei lotti	N. della tabella	Immobili che si pongono in vendita	Comune ove sono situati i beni posti in vendita	Valore estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimo delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
1	306	Podere composto di fabbricati ad uso rurale e di terreni lavorativi, vitati, gelsati, sodivi, e pasture con capitozze, in luogo detto la Nuova.	Palazz. di Romagna	12,854 10	1,285 41	100
2	307	Id. id. id. Croce di Susinana	»	9,262 70	926 27	50
3	308	Id. id. id. Val di Sorbo	»	7,097 74	709 77	50
4	309	Id. id. id. Croce di Presiola	»	19,824 97	1,982 49	100
5	310	Id. id. id. Valmaggiore	»	7,819 97	781 99	50
6	312	Id. id. id e di terreni lavorativi nudi e marronate, sodivi e querci d'alto fusto e cerri, sodini a pasture, in luogo detto Pian di Volpone.	»	15,451 01	1,545 10	100
7	313	Id. id. id. Voldrigi	»	5,042 90	504 29	50
8	289	Podere composto di fabbricati destinati ad uso esclusivamente rurale e di terreni lavorativi, nudi, sodivi a marroneta, sodivi e capitozze, pastorativi, ecc., in luogo detto Ca di Cerolo.	»	6,243 67	624 36	50
9	291	Podere composto di fabbricati ad uso rurale, e di terreni lavorativi gelsati, lavorativi nudi sodivi a marroneta, sodivi pastorativi, ecc., in l. d. Gambuzzi.	»	10,600 93	1,060 09	100
10	292	Id. id. id. Valdonica e Cassanno.	»	11,449 67	1,144 96	100
11	298	Stabile composto: 1° di un fabbricato ad uso di agenzia, fattoria e ville con n. 24 stanze comprese in due piani, cantine tinaie e terreno annesso ortivo e prativo, e un fabbricato ad uso di fornace; 2° un podere in luogo detto Cesari, composto di fabbricati rurali e terreni lavorativi, vitati, gelsati, sodivi a pastura boschivi e castagnati; 3° cinque fabbricati ad uso di pigionali, parte a due e parte a tre piani con n. 31 stanze.	»	20,317 06	2,031 70	100
12	299	Un fabbricato ad uso di pigionali di n. 3 piani col terreno, in tutto 15 stanze, posto nel popolo di San Lorenzo a Marradi, in via Nuova.	Marradi	4,550 07	455 »	25
13	301	Podere composto di fabbricati ad uso rurale, e di terreni lavorativi, nudi, gelsati, sodivi a capitozze e pasturativi, in luogo detto Vallicelle.	Palazz. di Romagna	6,534 62	653 46	50
14	302	Id. id id. Monte	»	6,664 60	666 46	50
15	304	Id. id. id. Vallunga	»	20,802 88	2,080 28	100

Firenze, 14 novembre 1867.

Il Direttore

3706 **Cantamessa.**

SITUAZIONE DEL BANCO DI NAPOLI

al 15 ottobre 1867

ATTIVO.

Effetti commerciali in portafoglio . . L.		22,797,827 88
Anticipazioni presso i Monti di Pietà in Napoli e Bari su pegni di oggetti preziosi . . . . L.	9,108,787 13	
» di pannine. . . . . »	1,045,408 95	10,282,990 08
» di metalli rozzi . . »	128,794 »	
Id. su certificati di rendita italiana . . »		10,250,465 20
Id. di semestri di rendita . . . . »		602 50
Id. su pegni di mercanzie . . . . . . »		363,237 »
Credito sul Tesoro dello Stato per numerario immesso nella Zecca dal 1818 al 1862 . . . . »		1,640,778 84
Per semestri di rendita decorsi dal 1° luglio 1864 da esigersi secondo il decreto del dì 20 dicembre 1866, n° 3422 . . . »		250,000 »
Credito sullo stralcio della Cassa di risparmio . . . . »		287,289 39
Altro verso lo stesso per interessi decorsi dal 1865 fino al dì 20 settembre 1867 sulle somme dovute al Banco . . . . . . »		30,820 01
Altri sopra diversi . . . . »		752,350 38
Quota del prestito naz. pagata dal Banco in acquisto di L. 1,562,590 di annua rendita		27,144,926 84
Fondi pubblici per l'annua rendita di lire 483,870 calcolata al corso del 1° luglio 1867 di lire 53 15 . . . . »		5,143,538 10
Certificati della Tesoreria generale dell'annua rendita compless. di L. 2,316 25 pel capitale di . . . . »		73,864 61
Fondi pubblici ed obbligazioni municipali di Napoli provenienti dalla Cassa di risparmio della rendita complessiva di annue lire 47,448 75 . . . . »		642,250 36
Immobili. . . . . »		4,621,158 19
Numerario immobilizzato . . . . »		20,000,000 »
Numerario e bigl. della Banca Naz. esistenti nelle casse di Napoli, Bari e Firenze. . »		19,158,920 72
Biglietti della Banca Naz. ricevuti sul numerario immobilizzato a norma dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866, ed esistenti nelle Casse del Banco, oltre gli anzidetti . . . . »		3,660,000 »
Totale L.		127,101,020 10

3649

PASSIVO.

Polizze e fedi di credito in circolazione L.	102,973,650 57
Libretti emessi dalla Cassa di risparmio »	1,787,678 84
Biglietti somministrati dalla Banca Nazionale a' sensi dell'articolo 6 del regio decreto del 1° maggio 1866 . . . . »	3,660,000 »
Capitale patrimonio del Banco . . . . »	18,679,690 69
Totale L.	127,101,020 10

Il Ragioniere Generale Antonio De Luca.

Visto — *Il Direttore Generale* G. Colonna.

Visto — *L'Ispett. del sind. govern.* C. Salvi.

Per copia conforme — *Il Segret. Gen.* G. Marino.

Un Supplemento a questo numero contiene avvisi d'asta per vendita di beni ecclesiastici.

FIRENZE — Tip. Eredi Botta, via del Castellaccio.

Ministero della Marina

Avviso d'asta.

La Commissione d'incanti del Ministero di marina radunatasi il giorno 8 corrente per verificare le offerte che fossero, come da avviso d'asta del 20 ottobre p. p., state trasmesse per l'appalto della costruzione di n. 6 caldaie di ferro tubolari con tubi di ottone per una delle regie piro-corazzate *Tipo-Ancona*, dichiarò deserto l'esperimento non avendo ricevuta che una sola offerta.

Dovendosi quindi procedere ad un secondo esperimento, in cui l'appalto potrà esser deliberato ancorchè s'abbia una sola offerta, si rende pubblicamente noto quanto segue:

Sono a costruirsi ed a provvedersi alla R. Marina n. 6 caldaie di ferro tubolari con tubi di ottone per una delle regie piro-corazzate *Tipo-Ancona*. Il prezzo d'asta è fissato in L. 325,500; il luogo della consegna l'arsenale più prossimo allo stabilimento in cui dette caldaie saranno costruite; e il tempo due anni dalla data della comunicazione dell'approvazione del contratto.

Le condizioni d'appalto risultano dal relativo capitolato, che è visibile tutti i giorni presso il Ministero della marina, e presso i Commissariati generali dei tre dipartimenti marittimi. I disegni sono visibili presso il Ministero anzidetto.

Per poter concorrere all'impresa è necessario presentare un certificato di un direttore delle costruzioni navali di uno dei tre dipartimenti, che accerti possedere il concorrente nello Stato uno stabilimento metallurgico atto alla costruzione delle caldaie suddette.

Il deposito a farsi in garanzia del contratto è di lire 65,100.

L'impresa formerà un solo lotto e si procederà all'aggiudicamento nel modo seguente:

Tutti coloro che vorranno concorrere dovranno trasmettere al Ministero della marina, per mezzo della posta con piego assicurato, le proprie offerte unitamente al certificato dell'eseguito deposito a garanzia del contratto a stipularsi. Il piego sarà fatto in modo che il certificato suddetto sia separato dalla scheda contenente l'offerta, la quale dovrà essere chiusa in busta suggellata.

I pieghi contenenti le offerte dovranno essere consegnati alla posta entro tutto il giorno 23 del corrente mese, senza di che le medesime non saranno ammesse. Dovranno scriversi accanto all'indirizzo le seguenti parole: « Offerta per la costruzione e fornitura di sei caldaie tubolari per una delle regie pirocorazzate, *Tipo-Ancona*, di cui in avviso d'asta del giorno 14 novembre 1867. »

Al mezzodì del giorno 29 novembre corr. le offerte raccolte saranno da apposita Commissione nella sala d'incanti del Ministero della marina pubblicamente aperte, e l'appalto sarà provvisoriamente aggiudicato a colui, il cui partito sarà trovato migliore in confronto degli altri e della scheda dell'Amministrazione.

Tutte le offerte presentate e il nome dei concorrenti e del deliberatario provvisorio saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*; ed in essa come pure negli avvisi che saranno diffusi per notificare l'avvenuto deliberamento, sarà indicato il modo necessario a seguirsi per presentare l'offerta del ventesimo nel termine fissato di giorni dieci dalla data dei suddetti avvisi e della nota inserta nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il deliberatario dell'appalto depositerà, oltre all'ammontare della tassa di registro, lire 600 per le spese di stampa, d'incanto e di stipulazione.

Firenze, 14 novembre 1867.

Il segretario ai contratti

3659 **Celesia.**

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE DI TORINO

AVVISO D'ASTA.

Beni immobili provenienti dall'asse ecclesiastico che si pongono in vendita a senso del disposto dell'art. 7 della legge 15 agosto 1867, n. 3848.

Il pubblico è avvisato che in esecuzione di deliberazioni in data 23 e 30 ottobre 1867 della Commissione provinciale di sorveglianza per l'amministrazione e vendita dei beni ecclesiastici, alle ore 10 antimeridiane del giorno 14 dicembre prossimo, in una delle sale della Direzione demaniale stabilita in Torino, via Carlo Alberto, n° 6, piano secondo, sotto la presidenza del delegato della Commissione suddetta e per mezzo dell'infrascritto segretario, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore del miglior offerente dei beni immobili qui sotto descritti:

Lotto primo.

Tenimento denominato *Ponteraldo* in territorio di Scalenghe, composto di fabbricato colonico ed attinenze rustiche, come stalla, fienile e granai, pozzo d'acqua viva, forno da pane, di aratorii, prati, alteni, boschi, provenienti dalla Congregazione della Missione di San Lazzaro di Torino, della superficie di ettari 32 43 47.

Prezzo estimativo sul quale si aprono gli incanti lire 66,704 55.

Valore presunto delle scorte vive e morte esistenti nel fondo lire 1,160.

Lotto secondo.

Cascina denominata di *Sant'Antonio* in territorio di Poirino, composta di fabbricato rurale, stalla, fienile, granai, tettoia, aia, cappella, sito di strada, campi e prati, della superficie di ettari 50 37 88, proveniente della Mensa arcivescovile di Torino.

Prezzo estimativo sul quale si aprono gl'incanti lire 113,061.

Valore presunto delle scorte vive e morte esistenti nel fondo lire 1000.

Lotto terzo.

Casa denominata *Rossa*, d'abitazione colonica, con stalla, tettoia, campo e prato, alla regione Vanchiglia, coerenti a levante il fiume Po, a meriggio il conte Arcourt, a ponente la strada vicinale detta di mezzo, a notte ingegnere Vacchetta Emanuele, affittata a Baldone Pietro, della superficie di ett. 3 93 20, proveniente dal Capitolo metropolitano di Torino.

Prezzo estimativo sul quale si aprono gl'incanti lire 17,336 53.

Sarà ammesso a concorrere agl'incanti chi proverà d'aver depositato in una cassa dello Stato in numerario, biglietti di banca, titoli del Debito pubblico od in titoli di cui all'art. 17 della legge, al valor nominale, il decimo del prezzo sul quale si aprono gl'incanti del lotto cui aspira.

Il compratore dovrà versare, entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, il decimo del prezzo di aggiudicazione e l'importo presunto del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili nelle seguenti casse:

Pel 1° lotto, ricevitore del registro di Vigone;

Pel 2° lotto, ricevitore del registro di Carmagnola;

Pel 3° lotto, ricevitore demaniale di Torino, via S. Francesco di Paola, n° 1.

In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta, avvertendo però che dovrà a cura del compratore essere convertito in obbligazioni emesse a senso della citata legge 15 agosto 1867, il deposito fatto in titoli del debito pubblico.

Nello stesso termine di giorni dieci l'aggiudicatario dovrà depositare in numerario o biglietti di banca, nella cassa del ricevitore demaniale di Torino, la somma in conto delle spese e delle tasse di trapasso, di trascrizione ed inscrizione ipotecaria, salvo la successiva liquidazione e regolazione stabilita,

Pel 1° lotto . . . . . L. 2,800
2° » . . . . . . » 4,800
3° » . . . . . . » 750

L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno perciò ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

La vendita dei beni sopraindicati è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato, di cui sarà lecito a chiunque di prendere cognizione all'uffizio della Direzione demaniale di Torino, ove sono pure ostensibili gli estratti delle tabelle C, nonchè i documenti relativi.

Gl'incanti avranno luogo a pubblica gara col sistema della candela vergine e sotto l'osservanza della surriferita legge e relativo regolamento.

Ciascun'offerta in aumento non potrà essere minore di:

Pel 1° lotto . . . . . L. 200
2° » . . . . . . » 500
3° » . . . . . . » 50

Dalla Direzione del demanio e delle tasse di Torino, l'11 novembre 1867.

3693 *Il segretario* L. DANEO.

Società Reale Italiana

DI ASSICURAZIONE MUTUA

contro i danni delle malattie e mortalità del bestiame.

A tenore dell'art. 60 dello statuto sono convocati in adunanza generale tutti i soci nel locale della Direzione generale posto in Firenze, via Lambertesca, n° 11, palazzo Bartolommei, per il giorno 10 decembre 1867, a mezzogiorno preciso, per trattare gli affari notati nel seguente ordine del giorno:

I. Lettura del processo verbale di costituzione.

II. Rapporto dell'andamento sociale.

III. Modificazione agli articoli 33, 4[illegible], 60 dello statuto.

Firenze, 17 novembre 1867.

3714